UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Collegio dei Revisori
Comune di Faenza (Ra)

VERBALE N.2 del 21/11/2022

OGGETTO: parere sulla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto **AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024, VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E AL BILANCIO TRIENNALE 2022/2024 (ART. 42, COMMA 2, LETT. B E ART. 175, COMMA 2, D.LGS. 267/2000).**

Il collegio dei revisori dell'Unione della Romagna Faentina

- Dott.ssa Beatrice Conti Presidente
- Dott. Fabrizio Maiocchi Componente
- Dott. Marco Turatti Componente

in data cdierna si è riunito in teleconferenza per esaminare gli atti relativi alla proposta di delibera di variazione del bilancio di previsione 2022/2024 ricevuti per mail in data 17/11/2022, al fine dell'espressione del proprio parere ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione" in base al quale le variazioni sono di competenza dell'organo consiliare ad eccezione di quelle previste dai commi 5 bis e quater.

Motivo del provvedimento
Considerato:
- quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, art. 175, comma 1, che recita "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- che il contenuto dell'art. 175, comma 3, prevede che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il termine del 30 novembre;
- che la presente delibera di variazione rappresenta un momento fondamentale per le verifiche dell'andamento finanziario quale appuntamento ultimo per le verifiche di congruità circa gli equilibri economico e complessivo, anche a seguito di quanto già attestato nella delibera di riequilibrio.
- le particolari esigenze connesse all'incremento delle spese per le utenze con particolare riferimento al gas e all'energia elettrica, le cui esigenze di copertura richiedono di apportare variazioni significative agli stanziamenti di parte corrente del bilancio di previsione;
- le esigenze di modifica relative alle previsioni di entrata e di spesa degli interventi in conto capitale, con particolare riferimento ad alcuni progetti che godono della contribuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel seguito PNRR)

Dato atto che trattandosi dell'ultima variazione generale di bilancio si ritiene di effettuare alcune delle verifiche previste normalmente in sede di assestamento e, in particolare, che:
- ai sensi di quanto previsto D.Lgs. 126/2014, almeno una volta l'anno in sede di assestamento, gli enti devono adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (nel seguito anche Fcde) inserito nel bilancio, all'importo effettivo degli stanziamenti e degli accertamenti;

- a tale fine è possibile utilizzare la medesima percentuale di accantonamento al fondo applicata in sede previsionale;
- nello specifico, con il presente atto, si dà evidenza della situazione generale delle poste di entrata che concorrono alla formazione del Fcde;

è stata effettuata la verifica della voce del fondo pluriennale vincolato di spesa per il periodo 2022/2024, che non rileva scostamenti rispetto alla previsione attuale.

Per quanto concerne il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024 sono apportate
1. modifiche al Piano triennale delle opere pubbliche,
Sulle proposte di modifica in argomento sono stati acquisiti il parere espresso dall'OIV con verbale n. 18/2022 e il parere espresso dal Comitato Performance con verbale n.19/2022, entrambi conservati agli atti del Servizio Programmazione e Controllo.

Con riguardo alla parte corrente del bilancio si evidenzia la necessità di modificare alcuni stanziamenti di entrata corrente e di spesa corrente come di dettagliatamente indicate in delibera.
Si evidenzia in particolare l'iscrizione di maggiori entrate correnti per un importo pari ad € 1.401.355,74 di cui € 797.410,56 da trasferimenti dell'Unione della Romagna Faentina destinati alla spesa per utenze di energia elettrica e gas e al finanziario del trasferimenti correnti ad ASP VEDERE DETTAGLIO
Si riassumono di seguito le risultanze complessive relative alla parte corrente del bilancio:

	ANNO 2022
ENTRATE PARTE CORRENTE	
Maggiori entrate (var. 244)	1.401.355,74
Minori entrate (var. 244)	- 25.897,32
TOTALE ENTRATE	**1.375.458,42**
SPESA PARTE CORRENTE	
Maggiori spese (var. 244)	1.469.947,75
Minori spese (var. 244)	- 94.489,33
Storni (var. 245)	106.562,41
Storni (var. 245)	- 106.562,41
TOTALE SPESE	**1.375.458,42**

Si provvede inoltre alla rimodulazione delle quote capitale e delle quote interessi dei mutui in essere, per effetto della necessità di copertura delle maggiori spese per interessi passivi, valore corrispondente alla previsione di ricorso all'indebitamento per l'anno 2022.

Con riguardo alla parte in conto capitale, si evidenzia la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con riferimento alle annualità 2022 - 2023 -2024, per effetto della rimodulazione delle opere finanziate da fondi PNRR e procedendo, contestualmente, all'inserimento di nuovi contributi statali e regionali o alla precisazione delle necessità di spesa concernenti interventi già in essere.
Si riassumono di seguito le risultanze complessive relative alla parte in conto capitale del bilancio:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**ANNO 2022**	
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – maggiori entrate (var. 247)	1.195.386,87	

Titolo 4° - Entrate in conto capitale – minori entrate (var. 247	-2.108.847,30	
Titolo 6° - Accensione di prestiti – maggiori entrate (var. 206)	500.000,00	
TOTALE ENTRATE		**-413.560,43**
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Titolo 2° – Spese in conto capitale - maggiori spese (var. 206)	695.386,87	
Titolo 2° – Spese in conto capitale - minori spese (var. 201-206)	-2.108.947,30	
TOTALE SPESE		**-413.560,43**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**ANNO 2023**	
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – maggiori entrate (var. 247)	2.550.617,30	
Titolo 4° - Entrate in conto capitale – minori entrate(var. 247)	-600.000,00	
TOTALE ENTRATE		**1.950.617,30**
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Titolo 2° – Spese in conto capitale - maggiori spese (var.247)	2.550.617,30	
Titolo 2° – Spese in conto capitale - minori spese (var. 247)	-600.000,00	
TOTALE SPESE		**1.950.617,30**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**ANNO 2024**	
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – maggiori entrate (var.247)	297.504,29	
Titolo 4° - Entrate in conto capitale – minori entrate (var.247)	-140.000,00	
TOTALE ENTRATE		**157.504,29**
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Titolo 2° – Spese in conto capitale - maggiori spese (var.247)	297.504,29	
Titolo 2° – Spese in conto capitale - minori spese (var.247)	-140.000,00	
TOTALE SPESE		**157.504,29**

Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione annualità 2022

La verifica, del fondo già determinato in sede di previsione iniziale 2022, è stata condotta con riferimento al valore della previsione assestata delle tipologie già esaminate per il bilancio di previsione. Con riferimento, quindi, alle medesime tipologie di entrata, per le quali gli stanziamenti previsti in bilancio hanno subito variazioni nell'esercizio finanziario in corso.

Il fondo crediti accantonato sul bilancio assestato è pari ad € 1.921.452,00, corrispondente al 26,20% delle quote ad oggi non riscosse.

Rilevato che;
- viene rispettato il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 1bis, della L. 243;
- viene mantenuto l'equilibrio di bilancio;
- nel bilancio di previsione il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio non risulta negativo.

Considerato che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Visto:

- il Regolamento di contabilità dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 56 del 29/9/22.
- lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con proprie deliberazioni dai consigli comunali dei Comuni aderenti;

Tutto ciò premesso,

il collegio dei revisori

esprime parere favorevole alla proposta di variazione esaminata.

Faenza (Ra), 21/11/2022

Il collegio dei revisori

- Dott.ssa Beatrice Conti Presidente
- Dott. Fabrizio Maiocchi Componente
- Dott. Marco Turatti Componente